

COTA RASSICURA

Un tavolo permanente con i sindaci «Cureremo l'immagine della valle»

LA REGIONE farà molto per la valle di Susa. E come prima cosa non lascerà che l'immagine del territorio sia rovinata dai fatti di ordine pubblico collegati al Tav. *«Abbiamo presentato l'orario cadenzato per i treni - ricorda il presidente della Regione, Roberto Cota - Abbiamo intenzione di coinvolgere la valle nel Piano lavoro regionale. Per la sanità abbiamo pensato a incrementare l'offerta sanitaria secondo il principio della sanità diffusa, anche in previsione dell'arrivo dei cantieri e degli operai».* Soprattutto, la Regione starà con quei sindaci *«che hanno un atteggiamento costruttivo, con i quali creerò un momento di incontro permanente».*

«Non posso accettare - continua Cota - che atti di guerriglia gettino luce negativa su un intero territorio». Così il presidente ha scritto anche una lettera ai direttori dei giornali dove ricorda che *«i mezzi d'informazione nei giorni scorsi hanno dato ampio spazio agli incidenti che si sono sviluppati in occasione dell'apertura del cantiere del Tav. Era certamente vostro dovere farlo, anche perché gli atti di aggressione e di violenza nei confronti delle forze dell'ordine sono stati gravissimi».* Ma, osserva Cota, l'immagine che ne è scaturita, è stata quella di una val di Susa insicura, un posto dove è meglio non addentrarsi. *«In realtà la situazione in val di Susa è tranquilla, la zona accogliente ed ospitale, e non vi è ragione per non andarvi a villeggiare. Non c'è una guerra in atto e il posto è sicuro. Il Tav è un'opera strategica per tutto il Paese, deve essere fatta, ma non la dobbiamo trasformare in una psicosi collettiva. Invito quindi tutti a venire in vacanza in val di Susa, per godere della bellezza delle nostre zone».*